

RECENTI ACQUISIZIONI SULL'ERPETOFAUNA DEL MOLISE

Massimo Capula², Lorenzo De Lisio¹, Carmen Cianfrini¹, Mino Di Florio¹, Davide Invasile¹, Valeria Ramacciato¹, Anna Loy¹

¹Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Ambiente e del Territorio, Università degli Studi del Molise, C.da Fonte Lappone, 86090 Pesche (IS)

²Museo Civico di Zoologia, Via U. Aldrovandi 18, 00197 Roma

Abstract

Several investigations and an Atlas project (Progetto Atlante degli Anfibi e Rettili del Molise) were carried out from 2003 to 2007 to assess the occurrence and distribution of Amphibians and Reptiles in the Molise region (Central Italy). Information on the distribution of the species in the study area, habitat types, seasonal activity and other aspects of the species biology were collected and recorded in a database. Data concerning the species occurrence were mapped on a 10x10 km square basis, according to a UTM grid system, such as those utilized in other Italian atlas projects devoted to the analysis of flora and fauna.

The study area (Molise) was divided into 71 squared units. About 379 records (1 record = 1 species per 1 locality) were collected to define the present distribution of the 31 species which resulted to occur in the study area to date. All species are native to the area but one, i.e. the red-eared turtle (*Trachemys scripta*), which was introduced in recent years and is native to North America. Amphibians were represented by 13 species: five salamanders (*Salamandra salamandra*, *Salamandrina perspicillata*, *Lissotriton italicus*, *L. vulgaris*, *Triturus carnifex*) and eight anurans (*Bombina pachypus*, *Bufo bufo*, *Pseudepidalea* cfr. *viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *R. italica*, *Pelophylax bergeri*, *P. kl. hispanicus*). Green frogs are represented by a synklepton, i.e. a pair of taxa formed by an hybridogenetic species (*Pelophylax kl. hispanicus*) and a parental one (*P. bergeri*).

Reptiles consisted of 18 species: four turtles (*Eurotestudo hermanni*, *Emys orbicularis*, *Trachemys scripta*, *Caretta caretta*), seven lizards (*Hemidactylus turcicus*, *Tarentola mauritanica*, *Anguis fragilis*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *P. sicula*, *Chalcides chalcides*) and seven snakes (*Hierophis viridiflavus*, *Coronella austriaca*, *Zamenis longissimus*, *Elaphe quatuorlineata*, *Natrix natrix*, *N. tessellata*, *Vipera aspis*). Based both on literature and biogeographic data *Coronella girondica*, *Zamenis lineatus*, and *Vipera ursinii* also probably occur in Molise, but these species were not recorded to date and their occurrence should be confirmed by further investigation.

Parole chiave

Anfibi, Rettili, Atlante regionale, Molise

Introduzione

Le informazioni esistenti sulla distribuzione e l'ecologia degli Anfibi e Rettili del Molise si devono ad un numero relativamente ridotto di contributi scientifici (Altobello, 1930,a,b; Bruno & Guacci, 1993; Di Cerbo & Ferri, 1997; Mancini *et al.*, 2001; Loy *et al.*, 2007) alcuni dei quali sono recentemente confluite nell'Atlante degli Anfibi e dei Rettili d'Italia (Sindaco *et al.*, 2006). Al fine di approfondire lo stato delle conoscenze dell'erpetofauna molisana, dal 2003 ad oggi sono state svolte dagli Autori della presente nota, afferenti all'Università degli Studi del Molise (Isernia e Campobasso) e al Museo di Zoologia di Roma, varie ricerche sullo status, l'ecologia e la distribuzione di alcune specie di Anfibi e Rettili di interesse comunitario. Inoltre, nel 2007 è stato avviato un progetto, curato dal WWF Molise e finanziato dalla Regione Molise, finalizzato alla redazione di un atlante regionale degli Anfibi e Rettili (Progetto Atlante Anfibi e Rettili del Molise). In questo lavoro vengono presentati i risultati preliminari di tali indagini.

14

Materiali e metodi

Per la redazione del presente contributo sono stati utilizzati i dati originali relativi a ricerche sul campo effettuate dagli Autori e da alcuni collaboratori, i dati relativi ad alcune tesi di laurea svolte presso l'Università degli Studi del Molise (Ramacciato, 2003; Di Florio, 2004; Gentilotti, 2004; Iavasile, 2004; Cianfrani, 2005), i dati della banca dati della *Societas Herpetologica Italica* (Sezione Molise) confluiti nella redazione dell'Atlante degli Anfibi e dei Rettili d'Italia (Sindaco *et al.*, 2006), e i dati relativi a collezioni museali pubbliche e private. Sono stati inoltre vagliati i dati esistenti in letteratura relativi alla diffusione ed alla ecologia di Anfibi e Rettili del Molise (Altobello, 1930,a,b; Bruno & Guacci, 1993; Di Cerbo & Ferri, 1997; Mancini *et al.*, 2001; Sindaco *et al.*, 2006; Di Florio *et al.*, 2006; Loy *et al.*, 2007).

I rilievi sul campo sono stati effettuati dal 2003 al 2007. L'area di studio (Regione Molise) è stata suddivisa in 71 quadranti di 10X10 km di lato utilizzando la griglia del sistema cartografico UTM (Fig. 1). La raccolta dei dati attuali è stata effettuata da 8 rilevatori. L'identificazione delle specie è stata effettuata dai rilevatori stessi mediante l'osservazione sul campo. In alcuni casi i rilevatori hanno proceduto al riconoscimento catturando gli individui e rilasciandoli successivamente sul posto. I casi di dubbia identificazione sono stati segnalati ai coordinatori i quali hanno provveduto alla loro verifica e convalida attraverso sopralluoghi mirati. I

dati faunistici originali sono stati raccolti utilizzando una scheda cartacea dettagliata strutturata in modo da poter individuare immediatamente il nome della specie rilevata e del compilatore. Su questa scheda sono state annotate le osservazioni effettuate, anche per più specie nel corso di una singola visita in un dato quadrante.

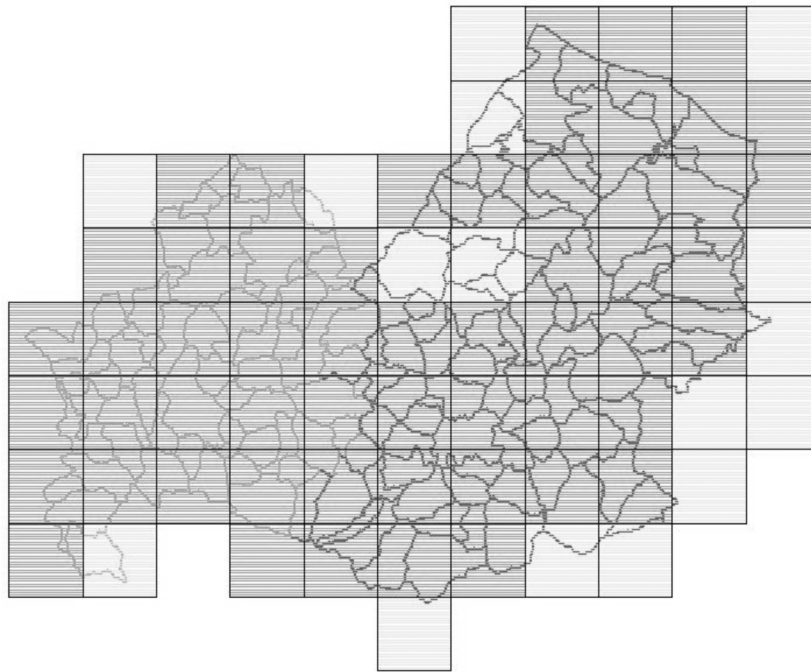


Figura 1. Reticolo UTM della Regione Molise (71 quadranti). Marrone: quadranti in cui è stata registrata la presenza di almeno una specie (N = 55); Giallo: quadranti privi di segnalazioni di Anfibi e Rettili (N = 16). Gli ambiti amministrativi provinciali sono rappresentati dal colore verde (Prov. di Isernia) e rosso (Prov. di Campobasso).

Nella scheda, oltre al nome del rilevatore, sono stati riportati i seguenti dati:

- 1) numero quadrante UTM;
- 2) data e ora solare dell'osservazione o indicazioni sul momento della giornata;
- 3) condizioni atmosferiche generali;
- 4) nome della/e specie;
- 5) eventuali indicazioni su numero di uova, larve (o giovani) e adulti (specificandone se possibile il sesso);
- 6) tipo di rilevamento (esemplare vivo, morto, fotografato, catturato, in emissione suoni, in accoppiamento, ecc.);

- 7) località;
- 8) tipologia ambientale;
- 9) eventuali note.

Il tipo di rilevamento e la tipologia ambientale sono stati definiti da codici elencati sul retro della scheda. In particolare, è stato suggerito di indicare l'ambiente prevalente utilizzando anche più di un codice. Le tipologie ambientali individuate sono state suddivise in cinque categorie principali:

- i) zone edificate;
- ii) zone verdi alberate;
- iii) zone verdi non alberate;
- iv) zone umide;
- v) aree marginali o speciali.

La scheda usata per la raccolta dei dati attuali è stata utilizzata anche per i dati relativi alle collezioni e per quelli bibliografici.

Tutti i dati sono stati raccolti e vagliati dai coordinatori del progetto e, successivamente, inseriti in un data base (Microsoft Excel) attualmente depositato presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Ambiente e del Territorio dell'Università degli Studi del Molise (Pesche, Isernia).

La nomenclatura adottata per le singole specie è quella proposta da Sindaco *et al.* (2006) e da Lanza *et al.* (2007).

Risultati

I dati raccolti hanno permesso di migliorare le conoscenze relative alla presenza e distribuzione di varie specie di Anfibi e Rettili in ambito regionale.

Infatti a tutt'oggi sono state svolte indagini in 55 quadranti UTM su 71 (in ogni quadrante indagato è presente almeno un dato faunistico utile), ottenendo una copertura pari al 77% del territorio regionale. In totale a tutt'oggi sono stati raccolti 379 record (1 record= 1 specie per 1 località), idoneamente catalogati in altrettante voci del data base (Microsoft Excel).

Complessivamente sono state censite 31 specie (13 specie di Anfibi, 18 specie di Rettili) di cui 30 autoctone e una (*Trachemys scripta*) alloctona, in quanto introdotta in anni recenti (Bruno & Guacci, 1993) e originaria del continente nord americano (cfr. Tabella 1 e 2).

In particolare, è stato possibile verificare la presenza, in stazioni precedentemente non note e all'interno di quadranti UTM precedentemente non indagati, delle seguenti specie: *Salamandra salamandra*, *Lissotriton vulgaris*, *Triturus carnifex*, *Bombina pachypus*, *Hyla intermedia*, *Rana italica*, *Rana dalmatina*, *Eurotestudo hermanni*, *Caretta caretta*, *Podarcis muralis*, *Po-*

darcis sicula, *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis longissimus*, *Elaphe quatuorlineata*, *Vipera aspis*.

Tra gli Anfibi, le specie per le quali è stato possibile rilevare una diffusione relativamente ampia su scala regionale sono le rane verdi *Pelophylax bergeri* e *P. kl. hispanicus* (27 quadranti UTM), *Bufo bufo* (26 quadranti UTM) e *Lissotriton italicus* (23 quadranti UTM).

Le specie più localizzate sono invece *Pseudepidalea* cfr. *viridis* (4 quadranti UTM), *Salamandra salamandra* (7 quadranti UTM), *Lissotriton vulgaris* (7 quadranti UTM) e *Bombina pachypus* (8 quadranti UTM). Per quanto riguarda *Bombina pachypus*, le indagini approfondite condotte da Iavasile (2004) non hanno permesso di confermare la presenza della specie nelle 10 località note in letteratura; la specie è stata peraltro rinvenuta in una stazione, non segnalata in precedenza, ove sono stati osservati alcuni adulti in fregola, uova e larve (Iavasile, 2004). Come in altre regioni dell'Italia peninsulare, le rane verdi sono rappresentate in Molise da un sinklepton, cioè da due taxa geneticamente imparentati, uno dei quali è il parentale (*Pelophylax bergeri*) e l'altro è l'ibrido ibridogenetico o clepton (*Pelophylax kl. hispanicus*) (cfr. Capula *et al.*, in stampa).

Pelophylax bergeri e *P. kl. hispanicus* sono morfologicamente e cromaticamente assai simili e in Molise, come nel resto dell'Italia peninsulare, di norma convivono nel medesimo ambiente (Tab. 1). Per quanto riguarda le specie alloctone, non è stato possibile confermare la presenza di *Lithobates catesbeianus*, entità originaria dell'America settentrionale e segnalata in passato da Bruno & Guacci (1993; sub *Rana catesbeiana*) in due località della provincia di Isernia.

Tra i Rettili le specie che presentano una diffusione piuttosto ampia in ambito regionale sono *Lacerta bilineata* (32 quadranti UTM) e *Hierophis viridiflavus* (22 quadranti UTM). Le specie apparentemente più localizzate e/o con un numero di osservazioni particolarmente ridotto sono invece *Coronella austriaca* (1 quadrante UTM), *Hemidactylus turcicus* (3 quadranti UTM), *Caretta caretta* (4 quadranti UTM) e *Natrix tessellata* (4 quadranti UTM).

Per quanto riguarda *Eurotestudo hermanni*, nota sino ad oggi quasi esclusivamente per la provincia di Campobasso (Ferri, 1997) - l'unica segnalazione per la provincia di Isernia era infatti relativa a esemplari naturalizzati (Bruno & Guacci, 1993) - le ricerche appositamente condotte hanno consentito di appurare la presenza di popolazioni autotctone in quattro pSIC della provincia di Isernia ricadenti in 3 quadranti UTM (Ramacciato, 2003; Di Florio, 2004; Di Florio *et al.*, 2006; Loy *et al.*, 2007).

SPECIE	VG	WG	VF	N. QUADRANTI (% SU TOTALE)
<i>Salamandra salamandra</i>	VG11-VG32-VG41-VG43-VG94		VF68-VF68	7 (9,85%)
<i>Salamandrina perspicillata</i>	VG11-VG30-VG32-VG41-VG42-VG43-VG81-VG91		VF39-VF49-VF58-VF68-VF69	13 (18,3%)
<i>Lissotriton italicus</i>	VG11-VG21-VG31-VG32-VG33-VG40-VG41-VG42-VG43-VG50-VG51-VG60-VG71-VG80-VG81-VG82-VG91-VG94	WG02	VF49-VF68-VF69-VF79	23 (32,39%)
<i>Lissotriton vulgaris</i>	VG11-VG21-VG32-VG40-VG43		VF49-VF79	7 (9,85%)
<i>Triturus carnifex</i>	VG11-VG21-VG22-VG31-VG32-VG33-VG40-VG41-VG42-VG43-VG50-VG60-VG63-VG70-VG71-VG80-VG82-VG93-VG94		VF79	20 (28,16%)
<i>Bombina pachypus</i>	VG11-VG21-VG32-VG43-VG60-VG90-VG91		VF68	8 (11,26%)
<i>Bufo bufo</i>	VG21-VG22-VG32-VG33-VG40-VG41-VG42-VG43-VG50-VG52-VG60-VG61-VG63-VG70-VG71-VG80-VG84-VG90-VG91-VG93-VG94	WG01	VF48-VF68-VF69-VF79	26 (36,61%)
<i>Pseudepidalea</i> cfr. <i>viridis</i>	VG90-VG94-VG94	WG04-WG04-WG13		4 (5,63%)
<i>Hyla intermedia</i>	VG20-VG21-VG40-VG41-VG43-VG50-VG60-VG61-VG63-VG70-VG71-VG83-VG91-VG93-VG94	WG01-WG03	VF59-VF69	19 (26,76%)
<i>Rana dalmatica</i>	VG20-VG40-VG42-VG43-VG93-VG94		VF49-VF58-VF68	9 (12,67%)
<i>Rana italica</i>	VG32-VG33-VG40-VG41-VG42-VG43-VG50-VG70-VG94		VF49-VF68-VF79	12 (16,9%)
<i>Pelophylax berberi</i>	VG21-VG22-VG32-VG40-VG41-VG60-VG61-VG63-VG71-VG80-VG82-VG83-VG84-VG85-VG90-VG92-VG93-VG94-VG95	WG02-WG03-WG04-WG13	VF68-VF69-VF78-VF79	27 (38,02%)
<i>Pelophylax Hispamicus</i>	kl. VG21-VG22-VG32-VG40-VG41-VG60-VG61-VG63-VG71-VG80-VG82-VG83-VG84-VG85-VG90-VG92-VG93-VG94-VG95	WG02-WG03-WG04-WG13	VF68-VF69-VF78-VF79	27 (38,02%)

Tabella 1. Specie di Anfibi censite in Molise ed elenco dei quadranti UTM in cui sono state osservate.

Recenti acquisizioni sull'erpeto fauna del Molise

SPECIE	VG	WG	VF	N. QUADRANTI (% SU TOTALE)
<i>Emys orbicularis</i>	VG82-VG84-VG85-VG93-VG94	WG02-WG04-WG13		8 (11,26%)
<i>Eurotestudo hermanni</i>	VG10-VG20-VG30-VG30-VG83-VG84-VG85-VG92-VG93-VG94	WG04-WG13-WG14	VF18-VF19-VF29-VF69	18 (25,35%)
<i>Trachemys scripta</i> (*)	VG94			1 (1,4%)
<i>Caretta caretta</i>	VG95	WG04-WG05-WG14		4 (5,63%)
<i>Hemidactylus turcicus</i>	VG70-VG94-VG95			3 (4,22%)
<i>Tarantola mauritanica</i>	VG70-VG71-VG85-VG94-VG95			5 (7,04%)
<i>Anguis fragilis</i>	VG32-VG33-VG40-VG43-VG60-VG71-VG91-VG93		VF39-VF68-VF69	11 (15,49%)
<i>Lacerta bilineata</i>	VG11-VG21-VG22-VG31-VG32-VG33-VG40-VG41-VG43-VG51-VG60-VG61-VG70-VG71-VG73-VG81-VG82-VG83-VG84-VG85-VG90-VG93-VG94-VG95	WG02-WG03-WG04-WG13	VF49-VF59-VF68-VF79	32 (45,07%)
<i>Podarcis muralis</i>	VG21-VG32-VG33-VG51-VG60-VG71-VG82-VG83-VG85-VG93	WG14	VF48-VF68	13 (18,3%)
<i>Podarcis sicula</i>	VG33-VG40-VG41-VG61-VG71-VG83-VG84-VG85-VG92-VG93-VG94-VG95	WG02-WG03-WG04-WG13-WG14	VF79	18 (25,35%)
<i>Chalcides chalcides</i>	VG40-VG41-VG42-VG60		VF79	5 (7,04%)
<i>Hierophis viridiflavus</i>	VG21-VG32-VG33-VG40-VG41-VG43-VG50-VG60-VG61-VG70-VG71-VG82-VG83-VG84-VG90-VG93-VG94	WG04-WG13	VF39-VF68-VF69	22 (30,98%)
<i>Coronella austriaca</i>	VG32			1 (1,4%)
<i>Zamenis longissimus</i>	VG20-VG32-VG33-VG42-VG43-VG60-VG71-VG90-VG92-VG93-VG94-VG91		VF69	13 (18,3%)
<i>Elaphe quatuorlineata</i>	VG30-VG33-VG42-VG71-VG84-VG91-VG93-VG94	WG01		9 (12,67%)
<i>Natrix natrix</i>	VG21-VG32-VG33-VG40-VG41-VG43-VG60-VG70-VG71-VG82-VG84-VG90-VG91-VG93-VG94	WG03-WG04	VF49-VF59-VF79-VF89-VF99	22 (30,98%)
<i>Natrix tassellata</i>	VG32 VG33	WG04	VF68	4 (5,63%)
<i>Vipera aspis</i>	VG11-VG21-VG22-VG31-VG32-VG33-VG41-VG71-VG90-VG94	WG14	VF58-VF68-VF69	14 (19,71%)

Tabella 2. Specie di Rettili censite in Molise ed elenco dei quadranti UTM in cui sono state osservate. (*) = specie alloctona.

Discussione

I dati faunistici sino ad oggi acquisiti sono un primo passo per una conoscenza più approfondita della distribuzione e frequenza degli Anfibi e Rettili del Molise e, almeno per alcune specie (e.g. *Lissotriton italicus*, *Bombina pachypus*, *Pelophylax bergeri*, *P. kl. hispanicus*, *Bufo bufo*, *Eurotestudo hermanni*, *Lacerta bilineata*, *Hierophis viridiflavus*) consentono già di avere un quadro sufficiente sulla loro diffusione naturale nella regione. Per *Bombina pachypus* si evidenzia un trend negativo in buona parte del Molise, analogamente a quanto messo in evidenza in altre regioni italiane (cfr. ad esempio Bologna *et al.*, 2000 per il Lazio, e Ferri *et al.*, 2007 per l'Abruzzo). Al contrario, i dati relativi a *Eurotestudo hermanni* indicano che la specie ha una distribuzione più ampia di quella precedentemente nota in ambito regionale. Restano in ogni caso da colmare numerose carenze relative alla distribuzione regionale di alcune specie (ad esempio *Pseudepidalea* cfr. *viridis*, *Podarcis muralis*, *Chalcides chalcides*, *Coronella austriaca*). Inoltre è necessario approfondire le ricerche sul campo, in particolare nei quadranti non ancora indagati, al fine di verificare la presenza di specie non ancora osservate o confermate per il Molise. Si tratta in particolare di *Salamandrina terdigitata*, specie endemica dell'Italia meridionale che si spinge a nord sino alla Campania centrale (Lanza *et al.*, 2007); di *Coronella girondica*, segnalata in alcune località del Lazio (Bologna *et al.*, 2000), Abruzzo (Scalera *et al.*, 2006) e Puglia (Razzetti & Bonini, 1996) geograficamente prossime al Molise; di *Zamenis lineatus*, specie endemica dell'Italia meridionale e della Sicilia (Lenk *et al.*, 1999) che si spinge a nord sino al Lazio meridionale (Monti Ausoni e Monti Aurunci, provincia di Latina, Capula M., Luiselli L., dati inediti), peraltro già segnalata da Bruno (1973) e Bruno & Guacci (1993; sub *Elaphe longissima romana*) per una località del Molise (Saepinum, Campobasso); di *Vipera ursinii*, nota per alcune aree montane del Lazio meridionale (Bologna *et al.*, 2000) prossime al Molise, che potrebbe essere verosimilmente presente nelle praterie di altitudine delle Mainarde (cfr. anche Bruno & Guacci, 1993).

BIBLIOGRAFIA

- Altobello G., 1930a.** Raccolta Zoologica. Vertebrati del Molise e dell'Abruzzo. Anfibi. Colitti, Campobasso.
- Altobello G., 1930b.** Raccolta Zoologica. Vertebrati del Molise e dell'Abruzzo. Rettili. Colitti, Campobasso.
- Bologna M.A., Capula M., Carpaneto G.M., 2000.** Anfibi e Rettili del Lazio. Fratelli Palombi Editori, Roma.
- Bruno S., 1973.** Gli Anfibi e i Rettili dell'Appennino abruzzese con particolare riferimento alle specie del Parco Nazionale d'Abruzzo (Studi sulla fauna erpetologica italiana, XIII). Lav. Soc. Ital. Biogeogr., (n.s.) 2 (1971): 697-783.
- Bruno S., Guacci C., 1993.** Appunti di erpetofauna molisana. Ann. Mus. civ. Rovereto, 8 (1992): 249-332.
- Capula M., Sacchi R., Razzetti E., Pelophylax bergeri, Pelophylax hispanicus.** In: Lanza B., Andreone F., Bologna M.A., Corti C., Razzetti E. (a cura di), Fauna d'Italia. Amphibia. Calderini, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in stampa.

- Cianfrani C., 2004.** Ecologia comportamentale di una popolazione di *Testudo hermanni* in Molise indagata attraverso tecniche radiotelemetriche. Tesi di laurea, Università degli Studi del Molise, Isernia. Anno Accademico 2004-2005.
- Di Cerbo A.R., Ferri V., 1997.** Censimento degli Anfibi e Rettili del Molise. Atlante Provvisorio (situazione al 31.12.1997). Centro Di. Fe. Sa., Studio e conservazione piccola fauna. *Societas Herpetologica Italica*, Sezione Molise (Relazione non pubblicata).
- Di Florio C., 2004.** Distribuzione di *Testudo hermanni* in Molise. Università degli Studi del Molise, Isernia. Anno Accademico 2003-2004.
- Di Florio C., Loy A., Capula M., 2006.** Status e distribuzione di *Eurotestudo hermanni* in Molise. Riassunti del 6° Congresso Nazionale della *Societas Herpetologica Italica*, Roma, 27 settembre-1 ottobre 2006: 28.
- Ferri V., Di Tizio L., Pellegrini M. (a cura di), 2007.** Atlante degli Anfibi d'Abruzzo. Ianieri-Talea Edizioni, Pescara.
- Gentilotti F., 2004.** Dinamica di una popolazione di testuggine di Hermann (*Testudo hermanni*, Testudines, Testudinidae) in un ambiente xerico mediterraneo: uno studio biennale. Tesi di Laurea, Università degli Studi del Molise, Isernia. Anno Accademico 2003-2004.
- Ivasile D., 2005.** Biologia e stato della popolazione di ululone appenninico (*Bombina pachypus*) in Molise. Tesi di laurea, Università degli Studi del Molise, Isernia. Anno Accademico 2004-2005.
- Lanza B., Nistri A., Vanni S., 2007.** Iconografia degli Anfibi d'Italia/ Iconography of Italian Amphibians. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Grandi & Grandi Editori, Savignano sul Panaro.
- Lenk P., Wüster W., 1999.** A multivariate approach to the systematics of Italian rat snakes of the *Elaphe longissima* complex (Reptilia, Colubridae): revalidation of Cameron's *Collopetlis longissimus* var. *lineata*. *Herptol. J.*, 9: 153-162.
- Loy A., Ramacciato V., Gentilotti F., Capula M., 2007.** Demography of *Eurotestudo hermanni* in a mesic area of Central Italy. *Amphibia-Reptilia*, 28: 87-95
- Mancini M., Scaravelli D., Laghi P., Pastorelli C., Pellegrini M., 2001.** Dati preliminari sulla fauna erpetologica della regione Molise. *Pianura*, 13: 197-200.
- Ramacciato V., 2003.** Dinamica di una popolazione di testuggine di Hermann (*Testudo hermanni*) in un ambiente xerico mediterraneo. Tesi di Laurea, Università degli Studi del Molise, Isernia. Anno Accademico 2002-2003.
- Razzetti E., Bonini L., 1996.** Colubro di Riccioli. *Coronella girondica* (Daudin, 1803). In: Scillitani G., Rizzi V., Gioiosa M. (a cura di), Atlante degli Anfibi e dei Rettili della Provincia di Foggia. Monografie del Museo Provinciale di Storia Naturale e del Centro Studi Naturalistici, Vol. 1, Grafiche Gitto, Foggia.
- Scalera R., Venchi A., Carafa M., Pellegrini M., Capula M., Bologna M.A., 2006.** Amphibians and reptiles of the Majella National Park (Central Italy). *Aldrovandia*, Bollettino del Museo Civico di Zoologia di Roma, 2: 31-47
- Sindaco R. Doria G., Razzetti E., Bernini F. (Eds), 2006.** Atlante degli Anfibi e dei Rettili d'Italia / Atlas of Italian Amphibians and Reptiles. *Societas Herpetologica Italica*, Edizioni Polistampa, Firenze.

Ringraziamenti

Si ringrazia l'Assessorato all'Ambiente della Regione Molise per aver dato avvio al Progetto Atlante Anfibi e Rettili in convenzione con il WWF Molise. Si ringraziano inoltre tutti i rilevatori che hanno collaborato e collaborano alla realizzazione del progetto. Parte dei dati presentati in questo studio sono stati raccolti nell'ambito di progetti finanziati dal Comune di Isernia (Progetto 'Parco delle Testuggini') e dal Consorzio Alto Molise Sviluppo (progetto 'Indagini conoscitive nel territorio ricadente nei proposti siti di interesse comunitario dell'Alto Molise').

